



Prefettura di Verona

CONFERENZA PERMANENTE (Art. 11 D.Lgs. 300/99)

OGGETTO: Piano di coordinamento scuola-trasporti per la ripresa dell'attività didattica in presenza per gli studenti degli Istituti Scolastici Superiori in previsione delle nuove disposizioni introdotte a decorrere da lunedì 26 aprile p.v.

Il giorno 22 del mese di aprile dell'anno 2021, alle ore 9.30, si è tenuta, in modalità da remoto, la riunione della Conferenza Permanente, per la verifica del Piano di coordinamento scuola-trasporti per la ripresa dell'attività didattica in presenza, per gli studenti degli Istituti Scolastici Superiori, alla luce delle misure approvate il 21 aprile u.s. dal Consiglio dei Ministri.

I presenti sono riportati nel foglio allegato (all.1).

Il Prefetto illustra brevemente le modifiche introdotte con il "decreto riaperture", approvate dal Governo, che prevede, negli istituti superiori di secondo grado, per le zone rosse, una popolazione scolastica in presenza compresa dal 50% al 75% dei frequentanti, e, per le zone gialle e arancione, dal 70% al 100%.

Il Prefetto evidenzia che il Piano di coordinamento scuola-trasporti condiviso nella Conferenza Permanente del 28 gennaio u.s. è stato articolato in maniera flessibile, in modo da garantire una fase di prima attuazione al 50% dell'attività didattica in presenza, e successivamente, previa verifica, il raggiungimento dell'obiettivo del 75% della didattica in presenza. Tale obiettivo non si è realizzato, a causa dell'andamento della pandemia, che ha portato la Regione alla classificazione in zona rossa.

Il Prefetto, sottolineando che l'esperienza maturata nel pregresso risulta utile per ridefinire l'attuazione del piano modulata secondo le indicazioni del Governo, invita i rappresentanti dell'Ufficio scolastico regionale e dell'Azienda trasporti a fornire gli elementi di informazione e di valutazione in loro possesso.

A tal riguardo, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale ed il Direttore Generale di ATV danno atto che esistono margini sufficientemente ampi per garantire l'estensione dell'attività didattica in presenza fino al 70%, in sicurezza, sia con riguardo alla dotazione degli spazi scolastici, sia per quanto attiene al sistema dei trasporti.



Prefettura di Verona

In particolare, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale evidenzia che l'obiettivo del 70% potrebbe essere raggiungibile prevedendo l'incremento al 100% della presenza in aula per le prime e le ultime classi degli istituti di secondo grado e mantenendo per le altre la ripartizione attuale. Ciò corrisponderebbe sia alle esigenze didattiche, sia a quelle organizzative delle scuole, che avrebbero difficoltà a modificare in maniera estremamente repentina e drastica l'offerta formativa programmata e l'attuale predisposizione dei calendari scolastici.

I referenti di ATV, ribadendo la buona tenuta del Piano e la sostenibilità di un incremento degli studenti trasportati fino al 70%, informano della eventuale disponibilità di ulteriori venti autobus, con relativi autisti per i quali è in corso con la Provincia la procedura di autorizzazione; tale impostazione consentirebbe infatti una organizzazione dei trasporti in sicurezza, adeguata alle maggiori esigenze.

La Vicepresidente della Regione, Assessore ai trasporti, rileva che le pianificazioni dei Prefetti in Veneto hanno dato buona prova in sede di applicazione, e che l'ampliamento della platea al 70% degli studenti potrà essere assorbito in sicurezza dal sistema dei trasporti, anche attraverso un ulteriore potenziamento dei mezzi, per i quali esistono sufficienti margini di copertura finanziaria. La Vicepresidente, inoltre, pur rappresentando qualche preoccupazione per l'impatto sull'affollamento dei treni relativamente al possibile inizio dei corsi universitari in presenza, evidenzia, anche sulla base di contatti avuti con Trenitalia, che la provincia di Verona è meno interessata dalla problematica.

Il Prefetto prende atto della disponibilità delle risorse e invita A.T.V. a procedere al potenziamento delle linee per le quali dovessero emergere esigenze particolari, attingendo al bacino di riserva dei 20 autobus aggiuntivi.

L'Assessore ai Trasporti del Comune di Verona, confermando la validità del Piano, così come fin qui descritto, riferisce del positivo esito del progetto di trasporto sostenibile (*bike-sharing*) per gli spostamenti di studenti in ambito comunale e la promozione degli spostamenti in bicicletta, anche con l'aumento delle rastrelliere in prossimità delle scuole. Auspica una disponibilità di spazi per tale finalità anche all'interno dei plessi scolastici, ove possibile.

Il Sindaco di Villafranca, nonché delegato della Provincia, condivide la linea proposta, che potrà essere praticata in tutte le possibili classificazioni (zona gialla, arancione o rossa), costituendo un giusto punto di equilibrio. Lo stesso Amministratore, concordemente agli altri Sindaci, conferma la massima collaborazione dei Comuni nel concorrere all'attuazione del Piano,



Prefettura di Verona

particolarmente con l'impiego delle Polizie Municipali alle fermate, per evitare assembramenti, coadiuvando gli *stewart* messi a disposizione da ATV.

Il Prefetto, a tal ultimo riguardo, informa che nella riunione del 23 aprile p.v. del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica verrà definito un dedicato rafforzamento dei servizi di vigilanza e di controllo antiassembramento, che preveda il concorso delle Polizie Locali.

In conclusione, l'Assessore Regionale ai Trasporti esprime soddisfazione per i risultati raggiunti ed auspica la prosecuzione della costante, proficua collaborazione fin qui avuta con tutti i soggetti coinvolti.

Il Prefetto
(Cafagna)
